



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 855 del 23-06-2020

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA TELEMATICA N.348811 AI SENSI DEGLI ARTT.58 E 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL "SERVIZIO DI CONSULENZA PER L'ELABORAZIONE DELLE BUSTE PAGA E GLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI E CONNESSI, RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE ED AI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE DELL'ASPAL", CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ELETTRONICA DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA SARDEGNA CAT – REVOCA PROCEDURA-GARA 7559258 - CIG 8057186838 – CPV 79211110-0
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto "Proroga delle

funzioni di Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14" sino al 30.06.2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020 n.11 recante "Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020 n. 10, Legge di stabilità 2020;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020, come rettificata dalla Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020, con la quale è approvata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la Determinazione n. 596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 445/ASPAL del 17.03.2020 che conferisce le funzioni di Direttore dei servizi "Risorse umane e Formazione" e "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili ed immobili" ad Interim al dott. Gianluca Calabrò;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale Sardegna 13 marzo 2018, n. 8 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 445/ASPAL del 17.03.2020 con la quale sono state conferite al Direttore del Servizio "Bilancio e Rendicontazione", Dott. Gianluca Calabrò, le funzioni di direttore ad interim del Servizio sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni di Beni Mobili e Immobili" a far data dal 17.03.2020;

RICHIAMATA la normativa nazionale e regionale emanata in conseguenza all'emergenza epidemiologica COVID-19 verificatasi in tutto il territorio in conseguenza al coronavirus;

DATO ATTO che la predetta emergenza epidemiologica ha fatto registrare alcuni casi di positività anche negli uffici dell'ASPAL, ragion per cui, con Determinazione del Direttore Generale n. 450/ASPAL del 18.03.2020, è stata disposta la chiusura della sede centrale dell'ente e dei Centri per l'Impiego, al fine di contenere il contagio;

ATTESO che mediante successivi provvedimenti, conseguenti all'evoluzione dell'epidemia in atto, è stata prorogata la chiusura dei predetti uffici, disponendo il personale in lavoro agile o col godimento degli istituti contrattuali previsti;

ATTESO che in previsione della riapertura delle attività dei Centri per l'Impiego e della Sede Centrale ASPAL, risulta necessario programmare una riorganizzazione generale, in funzione dei comportamenti del personale in relazione agli spazi di lavoro e soprattutto alla ricezione dell'utenza esterna;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 624/ASPAL del 29.04.2020 recante "Disposizioni urgenti in merito all'emergenza epidemiologica Covid-19. Approvazione delle indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro";

VISTO il documento approvato con la suddetta Determinazione e predisposto dal gruppo di lavoro costituito con nota prot. 22743 del 07.04.2020 e dal RSPP dell'ASPAL, che consiste in un'appendice al Documento di Valutazione dei Rischi dell'ente di cui al prot. 56314/2017, e successive modifiche ed integrazioni, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con il quale si forniscono indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro, con riferimento all'emergenza epidemiologica COVID-19;

VISTA la determinazione a contrarre del Direttore Generale n.2564/ASPAL del 08.10.2019 con la quale:

- è stata attivata una procedura sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. per "L'affidamento triennale dell'elaborazione delle buste paga e gli adempimenti obbligatori e connessi, relativi al personale dipendente ed ai redditi assimilati al lavoro dipendente dell'ASPAL", con riserva da parte della Stazione Appaltante di rinnovare il contratto, alle medesime o migliori condizioni di ulteriori 36 mesi;

- è stata approvata la seguente documentazione di gara:

- Allegato 1: All.1.1 (Bando G.U.U.E.) All.1.2 (Bando G.U.R.I.) All.1.3 (Estratto)
- Allegato 2 composto da: Disciplinare di gara e propri allegati [All.1 (Istruzioni Sardegna CAT), All.2° (Domanda di partecipazione), All.2AA (Modello dichiarazione sostitutiva altri soggetti), All.2B (DGUE), All.3 (Dichiarazione di accettazione atti di gara), All.4 (Dichiarazione di accettazione clausole onerose), All.6 (Schema offerta economica)];
- Allegato 3: Capitolato Tecnico;

- Allegato 4: Schema di contratto e relativi allegati;
- Allegato 5: Progetto di Servizio;
- Allegato 6: Patto di integrità;

- è stata indetta la "Procedura aperta telematica n.348811 ai sensi degli artt.58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per l'affidamento triennale del "Servizio di consulenza per l'elaborazione delle buste paga e gli adempimenti obbligatori e connessi, relativi al personale dipendente ed ai redditi assimilati al lavoro dipendente dell'Aspal", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'Art.95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii;

- è stato dato atto che il servizio prevede un importo a base d'asta pari complessivamente di € 420.000,00=[al lordo delle ritenute fiscali (oltre IVA al 22%, contributi previdenziali)] per 36 mesi, con oneri della sicurezza pari a zero in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale ex art.95 comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii;

- è stato dato atto che è prevista un'opzione di estensione della durata contrattuale per un periodo di ulteriori 36 mesi alle medesime o migliori condizioni contrattuali;

- è stato dato atto che l'appalto non è suddiviso in lotti poichè si tratta di un progetto funzionalmente unitario e la sua suddivisione potrebbe compromettere la buona riuscita in ragione dell'interdipendenza dei suoi elementi costitutivi, delle tempistiche realizzative e per l'imprescindibilità di un unico contraente che coordini tutte le componenti;

- è stato dato atto che il servizio oggetto del presente appalto è stato previsto nel programma biennale (biennio 2019/2020) degli acquisti di beni e servizi di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, approvato con Determinazione del Direttore Generale n.2064/ASPAL del 26.10.2018, pubblicato sul profilo di questa Stazione Appaltante nella sezione Bandi e gare e nel MIT;

DATO ATTO che Il Responsabile del Procedimento di gara ha provveduto a richiedere al sistema SIMOG il **CIG 8057186838** per il LOTTO unico e inscindibile per l'indizione della procedura di gara in oggetto;

DATO ATTO che, in conformità alle disposizioni vigenti, il Bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 06.12.2019 numero avviso 2019/S 236-578887, sulla G.U.R.I. - V^a serie speciale - n° 147 del 16/12/2019, nonché, ai sensi degli artt. 29 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., sul profilo del committente della Stazione Appaltante e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

DATO ATTO che lo stesso Bando di gara, per estratto, è stato pubblicato sui quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" in data 23.12.2019 e "La Repubblica" in data 20.12.2019, nonché sui quotidiani a diffusione regionale "L'Unione Sarda" e "La Nuova Sardegna" in data 20.12.2019;

DATO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale n.205/ASPAL del 10.02.2020, sono stati nominati il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ATTESO che in data 11.02.2020 si è tenuta la prima seduta pubblica per l'apertura delle Buste di qualifica degli Operatori Economici partecipanti, durante la quale il Seggio di gara ha proceduto a verificare la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa come da Verbale del Seggio di gara n. 1 del 11.02.2020 pubblicato su amministrazione trasparente nella sezione Bandi e Gare d'appalto e come comunicato attraverso la piattaforma Sardegna Cat agli operatori economici partecipanti alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che, come si rileva dal Verbale n.1 del 11.02.2020, per n.2 degli operatori economici dei n.4 partecipanti alla procedura, il Seggio di gara ha rilevato delle carenze, sanabili attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs 56/2016 e ss.mm.ii, disponendo per le stesse concorrenti l'ammissione con riserva alle fasi successive di gara;

ATTESO che nel Verbale n.2 del 04.03.2020 il Seggio di gara ha dato atto che la documentazione presentata dagli operatori economici partecipanti alla procedura, richiesta in applicazione dell'istituto del Soccorso istruttorio, è regolare, viene sciolta la riserva e li ammette alle fasi successive di gara;

CONSIDERATO che alla luce del nuovo scenario che si è venuto a determinare per cause di forza maggiore dovute all'emergenza COVID -19 la procedura di gara in oggetto, indetta ante emergenza Covid- 19, si è bloccata nella fase di valutazione delle offerte tecniche;

ATTESO che con nota ns. prot. 23289/2020 del 15.04.2020 (**All. 1**) la Direzione Generale degli Affari Generali della Società dell'informazione, ha accolto la candidatura dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro, ASPAL, quale Ente pilota del sistema Regione presso cui estendere le funzionalità del SIBEAR HR, DOC e DEC;

CONSIDERATO che il Servizio Sistemi Informativi di base ed applicativi del sistema Regione ha la titolarità del contratto dell'applicativo SIBAR e SIBEAR e che sono state avviate le attività di evoluzione e di predisposizione della nuova infrastruttura del SIBAR-SIBEAR che coinvolge anche l'ASPAL;

PRESO ATTO che la suddetta procedura di gara ha ad oggetto il sistema di consulenza per l'elaborazione delle buste paga e degli adempimenti connessi, che rientra nelle funzionalità del sistema SIBAR e SIBEAR;

CONSIDERATO che, in ragione della situazione suddetta relativa al passaggio al nuovo sistema operativo, l'ASPAL ritiene di dover disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, in quanto, per le motivazioni suddette, la prosecuzione della gara non ha più ragion d'essere poiché non più di interesse per l'Amministrazione stante il fatto che questa non risponde più alle esigenze dell'Ente;

VISTO l'art.21 quinquies della L.241/1990 del 07.08.1990 e ss.mm.ii in forza della quale i provvedimenti amministrativi possono essere revocati da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario”*;

RITENUTO che i fatti sopravvenuti, sono tali da giustificare la revoca della procedura in oggetto da parte della Stazione Appaltante;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Art.1) Di prendere atto della nota ns.prot. n. 23289/2020 del 15.04.2020 inviata dalla Direzione Generale degli Affari Generali della Società dell'informazione, che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale, **(All.1)**;

Art.2) Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa la Determinazione a contrarre del Direttore Generale n.2564/ASPAL del 08.10.2019 e degli atti di gara allegati;

Art.3) Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione della revoca della procedura, sul sito della Regione Sardegna, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, sul sito ASPAL sezione Bandi e gare d'appalto, sul sito di SardegnaCAT e si provvederà alle comunicazioni all'ANAC.

Allegati:

1) Nota prot.23289/2020

L'operatore incaricato: Maria Elena Usai

Visto

Del direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Il Direttore Generale
F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate